

## L'APERTURA AL ROVERCENTER

# Dentisti low cost, basta viaggi all'est

*Lo studio applica le tariffe della Provincia con i finanziamenti delle banche*

di Giancarlo Rudari

**ROVERETO.** «Sorriso italiano a due passi da casa». Uno slogan accattivante quello scelto da Dentisti Riuniti, il mega studio dentistico aperto da ieri al Rovercenter, che riassume l'obiettivo dei promotori: offrire un servizio di qualità con prezzi contenuti (quelli stabiliti dalla Provincia) intercettando quei pazienti che vanno all'estero per le cure dentarie.

«Il nostro è un progetto unico che coniuga privato, pubblico e banche - spiegano i responsabili del centro Marco Leo e Fausto Fiorindo - Il privato siamo noi con il nostro know how, il pubblico è il prezzario della Provincia garanzia di prezzo controllato e affidabile e le banche sono quelle che finanziano il sorriso». Al momento un accordo è stato siglato

**I responsabili:**  
«Possiamo praticare prezzi bassi perché risparmiamo sui costi di gestione a vantaggio dei pazienti»

con la Cassa di risparmio di Bolzano e con la Banca Sella, ma è in via di perfezionamento l'intesa con le Casse rurali trentine per concedere ai pazienti di Dentisti Riuniti prestiti a tassi agevolati.

«Anche questo fa parte del servizio che offriamo a chi si



Fausto Fiorindo dello studio Dentisti Riuniti al Rovercenter (F. T. Conci)

rivolge a noi. Perché c'è gente in difficoltà economiche costretta ad andare all'estero per le cure perché non può permettersi un dentista in Italia. Noi - afferma Leo - vediamo tanti pazienti che si rivolgono ai nostri studi per le conseguenze, anche gravi, di interventi effettuati in Croazia o in Romania. Un lavoro per andare bene deve avere determinate caratteristiche e sicuramente non si riesce a fare in pochi giorni

in fretta e furia. Ecco, la Provincia con il suo tariffario che noi applichiamo a tutte le prestazioni esclusa implantologia rende accessibili le prestazioni odontoiatriche. E noi, a differenza degli studi all'estero, ci mettiamo la faccia perché lavoriamo sul territorio e non possiamo permetterci di fare errori».

Ai Dentisti Riuniti lavora una dozzina di professionisti con figure professionali diverse legate all'odontoiatria.

La maggior parte arriva dal Veneto, come i dottori Leo e Fiorindo, ma ci sono anche trentini che lavorano nello studio. Ma uno studio dentistico riesce a lavorare, e guadagnare, applicando le tariffe della Provincia? «Non siamo convinti di sì perché le cifre sono ragionevoli. Sia ben chiaro: noi non regaliamo niente e lavoriamo per guadagnare. Ma riusciamo a farlo - afferma Fiorindo - perché risparmiamo non sulla qualità dei prodotti e dei servizi, ma sui costi di produzione. In sostanza mettiamo in rete quattro cinque laboratori con costi limitati. Se devo, ad esempio, per un dente in ceramica devo accendere un forno, quello ha un determinato costo. Se però il forno lo accendo per dieci o venti il costo unitario del dente diminuisce. I costi di gestione contenuti dello studio e dei laboratori consentono quindi di trasferire i vantaggi sui pazienti».

Lo studio è aperto con orario continuato dalle 8 alle 20 dal lunedì al sabato. E in un prossimo futuro oltre a campagne informative sulla prevenzione delle carie i Dentisti Riuniti penano ad un pronto soccorso odontoiatrico aperto domenica mattina.